

VareseNews

Cimberio da rivedere, a Castellanza vince Biella

Pubblicato: Sabato 11 Settembre 2010

Dopo la bella vittoria di Casale, ottenuta senza Phil Goss venerdì sera, **la Cimberio cade** davanti a un buon pubblico (circa 700 i presenti) sul parquet di Castellanza. Il “Memorial Ruffo” va infatti **all’Angelico Biella** che nel complesso ha meritato la vittoria (**76-66**) avendo condotto nel punteggio per gran parte della gara. Match comunque equilibrato quello del PalaBorsani, in cui la Cimberio va giudicata **al netto dell’assenza di Dwayne Collins**: proprio sotto canestro infatti Varese ha sofferto le conclusioni di Suton e Salyers e soprattutto ha pagato dazio a difesa schierata. Nulla di preoccupante, però, diremmo a fine gara; piuttosto Goss ha confermato di essere già uomo chiave mentre Kangur è in grado di aggiungere buone cose su ambedue i lati del campo. **Recalcati non è troppo soddisfatto** (leggerete più avanti) ma neppure preoccupato: sa che da qui al campionato di tempo per aggiustare i problemi ce n’è parecchio.

LA PARTITA – Torna in campo Goss, che ha riposato a Casale per un leggero affaticamento. L’americano è in quintetto con Thomas, Righetti, Kangur e Galanda. Primo quarto marchiato quasi per intero da Biella, con Sosa a innescare puntualmente i lunghi contro una rivedibile difesa bosina. **Galanda, 7 punti, permette di non affondare** e un triplone di Goss rimette la Cimberio in scia (**14-17** al 10’).

Due canestri pesanti del play e due liberi di Rannikko **permettono il sorpasso** ma l’assenza di Collins si fa sentire quando Galanda prende fiato. Antonelli è un buco nero e **i pivot lanieri vanno a nozze**; Biella poi trova un paio di invenzioni firmate Slaughter e allunga ancora sino al **32-39** di metà partita.

L’Angelico mantiene il vantaggio anche nel terzo periodo, con la difesa varesina che **soffre troppo i “back door”** (passaggi a pallonetto sulla linea di fondo) e i tagli in mezzo all’area dei piemontesi. Un paio di triple dagli angoli (Goss e Thomas) tengono Varese in corsa; alla terza sirena comunque il tabellone dice **51-58** per gli uomini di Cancellieri.

Un **buon Kangur** riavvicina la Cimberio all’inizio dell’ultimo periodo ma Biella respinge colpo su colpo anche quando una magata di Goss vale il -3. Si va alla volata finale e qui Biella si dimostra di ghiaccio **in lunetta con un 6 su 6 decisivo**. Dall’altra parte un errore di Cotani e una persa di Thomas chiudono di fatto il match, perché la tripla con fallo di Sosa serve solo ad arrotondare il 66-76 conclusivo.

RECALCATI – Il coach non festeggia il compleanno (auguri) con un successo e anzi è costretto a spiegare che “abbiamo sofferto ancora in difesa. Memori dei problemi sui giochi a due emersi contro Lugano ho **chiesto maggiore aggressività** e abbiamo pagato questo atteggiamento con **troppi tagli alle spalle** che hanno portato canestri a Biella. Però è anche vero che due partite in due giorni, con la panchina corta, sono difficili da sostenere e quindi pensiamo a come lavorare per il futuro”. Senza statistiche ufficiali, Recalcati addita però altre due situazioni negative: “**A rimbalzo continuiamo a soffrire** e, a differenza delle altre partite, abbiamo perso qualche pallone di troppo soprattutto nella prima metà di gara. Insomma, diverse cose non vanno bene. Però **da lunedì Collins inizia a lavorare con il gruppo** e poi si vedrà; di certo non penso di schierarlo nelle partite in Valtellina a meno di miracoli”.

Cimberio Varese – Angelico Biella 66-76 (14-17, 32-39; 51-58)

Varese: Goss 18, Mian ne, Rannikko 5, Antonelli 1, Righetti 2, Galanda 11, Thomas 12, Cotani 3, Kangur 12, Trepalovac. All. Recalcati

Biella: Slaughter 8, Minessi, Soragna 4, Sosa 12, Suton 14, Salyers 20, Chessa 6, Viggiano 14, Jurak.

All. Cancellieri.
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it